

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE

AREA AFFARI GENERALI, PERSONALE, CONTENZIOSO E BILANCIO

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n° 150;
- VISTO** il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39 ed in particolare gli artt. 3,4,7,9,12, e 20;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 ed in particolare l'articolo 3, comma 2, nella parte in cui prevede che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, nonché l'articolo 9, comma 1, nella parte in cui prevede che per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi dirigenziali diversi si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e della capacità professionale del singolo dirigente, dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi;
- VISTO** il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 - 2005 ed in particolare gli articoli 9, 10 e 36;
- VISTA** la legge regionale 3 dicembre 2003, n° 20 ed in particolare il comma 6 dell'articolo 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della Regione Siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTA** la legge regionale 5 dicembre 2008, n° 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014 n. 21, art. 68, così come sostituito dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9 del 07/05/2015.
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n° 9 e, in particolare, il comma 1 dell'art. 49 che prevede la riorganizzazione dell'apparato amministrativo regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n°12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n°19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art.49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTA** la legge regionale 17 marzo 2016, n.3, art.13 ed in particolare i commi 1 e 3, che prevedono riduzioni al fondo per la retribuzione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale, nonché il comma 5 che prevede l'individuazione dei criteri di pesatura degli incarichi

dirigenziali, ferme restando le disponibilità del fondo per il trattamento accessorio della dirigenza;

- VISTO** il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) - aggiornamento 2016-2018 – adottato con D.P.Reg. n. 228 del 27/1/2016 ed in particolare i paragrafi 4.3 “Rotazione del personale”, 4.4 “Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse”, 4.5 “Conferimento e autorizzazione incarichi”, 4.6 “Inconferibilità e incompatibilità incarichi dirigenziali”, 4.7 “Attività successive alla cessazione dal servizio” e 4.8 “Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la p.a.”;
- VISTO** il contratto, approvato con D.P. 300/2014/2757/GAB del 30/04/2014, reg. n. 46 del 09/05/2014 dalla Ragioneria Centrale dell’Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, stipulato in data 11/04/2014 fra il Presidente della Regione Siciliana ed il suddetto dott. Vincenzo Falgares;
- VISTA** la Circolare del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale prot. n. 83253 del 10/6/2016, che detta le linee guida relative all’iter di conferimento, con decorrenza 1/7/2016, degli incarichi dirigenziali alle nuove strutture scaturenti dalla riorganizzazione di cui all’art. 49 della legge regionale n. 9/2015 richiamata, fissandone la scadenza in corrispondenza della chiusura dell’esercizio finanziario e allegando uno schema tipo di pubblicità delle posizioni dirigenziali da assegnarsi;
- VISTA** la nota prot. n. 11014 del 14/06/2016 pubblicata sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale con la quale è stata data pubblicità alle postazioni dirigenziali vacanti di questo Dipartimento regionale della Programmazione, di cui al predetto DP 12/2016;
- VISTE** le istanze pervenute a seguito del suddetto avviso ed i curricula dei dirigenti interessati a ricoprire le postazioni vacanti oggetto di pubblicità;
- VISTA** in particolare l’istanza del 20/06/2016 con la quale l’Ing. Paola Pendino avanza la propria candidatura ai fini dell’affidamento dell’incarico del Servizio 2 – Programmazione e Coordinamento Politiche per risorse idriche tutela ambientale, valorizzazione dei beni culturali”, unitamente al Curriculum Vitae ed alla dichiarazione sostitutiva ai sensi del D. Lgs 39/2013;
- VISTI** i criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali adottati da questo Dipartimento, ai sensi del DDG n.346 del 29.6.2010;
- CONSIDERATE** le materie e le linee di attività attribuite alla competenza Servizio 2 – “Programmazione e Coordinamento Politiche per risorse idriche tutela ambientale, valorizzazione dei beni culturali” per come determinate nel funzionigramma approvato con D.P. 12/2016, nonché la natura e le caratteristiche degli obiettivi correlati all’attività istituzionale della predetta struttura;
- CONSIDERATO** che dal curriculum dell’Ing. Paola Pendino, si evince il possesso dei requisiti per il conferimento dell’incarico di dirigente preposto del Servizio 2 – “Programmazione e Coordinamento Politiche per risorse idriche tutela ambientale, valorizzazione dei beni culturali”, avuto riguardo alle specificità curriculari rilevate, con particolare riferimento alla preparazione, alle attitudini ed alla formazione professionale posseduta, nonché all’esperienza professionale maturata, come rilevati dall’esame delle attività svolte e dalle correlate valutazioni pregresse;
- VISTA** la nota prot. n. 12365 del 01/07/2016 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione, a seguito della predetta istanza del 20/06/2016 formulata dall’Ing. Paola Pendino, valutato positivamente il curriculum, propone alla stessa il conferimento dell’incarico di dirigente preposto del Servizio 2 – “Programmazione e Coordinamento Politiche per risorse idriche tutela ambientale, valorizzazione dei beni culturali”, specificando che il *range* di

pesatura della struttura verrà successivamente determinato a seguito di approvazione dei nuovi criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali, così come previsto dall'art. 13, comma 5 della legge regionale n. 3/2016, tenendo conto delle risorse che verranno messe a disposizione del Dipartimento regionale della Programmazione;

VISTA la nota trasmessa per mail in data 06/07/2016 con la quale l'Ing. Paola Pendino accetta l'incarico di dirigente preposto al Servizio 2 – “Programmazione e Coordinamento Politiche per risorse idriche tutela ambientale, valorizzazione dei beni culturali” e l'allegata dichiarazione circa l'insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità rispetto al medesimo incarico;

VISTA la nota prot. n. 13163 del 14/07/2016 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica che l'Ing. Paola Pendino ha preso servizio presso il Dipartimento regionale della Programmazione in data 08/07/2016;

CONSIDERATO che le previsioni della legge 30 aprile 1991, n° 10 e della legge 7 agosto 1990, n° 241 sul procedimento amministrativo non sono applicabili agli atti concernenti il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, i quali sono adottati nell'esercizio dei poteri propri del datore di lavoro privato, connotati dal potere di supremazia gerarchica, ma privi dell'efficacia autorizzativa propria del provvedimento amministrativo;

RITENUTO nelle more dell'assegnazione definitiva del budget per la contrattualizzazione dei dirigenti del Dipartimento regionale della Programmazione e della relativa stipula dei contratti, di conferire all'Ing. Paola Pendino l'incarico di dirigente preposto al Servizio 2 – “Programmazione e Coordinamento Politiche per risorse idriche tutela ambientale, valorizzazione dei beni culturali” del Dipartimento regionale della Programmazione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni espresse in premessa, che ai fini della presente determinazione si intendono integralmente riportate e trascritte, - ai sensi e per ogni effetto dell'articolo 9, comma 1, della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10, dell'articolo 11, comma 6, della legge regionale 3 dicembre 2003, n° 20, e dell'articolo 36 del vigente CCRL area dirigenziale – è conferito all'Ing. Paola Pendino, dirigente di terza fascia, l'incarico di dirigente preposto al Servizio 2 – “Programmazione e Coordinamento Politiche per risorse idriche tutela ambientale, valorizzazione dei beni culturali”, del Dipartimento regionale della Programmazione con decorrenza **dal 08 luglio 2016**, con i poteri derivanti dall'art. 8, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e), nonché la gestione dei capitoli di pertinenza della struttura;

Gli obiettivi verranno assegnati con separato provvedimento unitamente a quelli che derivano dalla direttiva annuale del Presidente della Regione Siciliana.

Art.2

Con atti successivi si procederà agli adempimenti contrattuali – ivi compresi i dettagli degli obiettivi - ed agli atti approvativi degli stessi, fatta salva la dotazione che verrà assegnata al Dipartimento regionale della Programmazione per il corrente esercizio finanziario, necessaria alla stipula dei contratti dirigenziali.

Il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale ai sensi e per gli effetti della legge regionale 12/08/2014 n. 21, art. 68, così come sostituito dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9 del 07/05/2015.

Palermo, li 11 0 AGO. 2016



Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares

